

VOI

SETTIMANALE

anno 2- numero 18 - del 27 maggio 2021 - 1€

1€

COLETTA IL DIRETTORE DI RAI UNO PUNTA SU CAPUA E AUTIERI PER L'ESTATE



BELEM RODRIGUEZ
BRACCATA DAI PAPARAZZI, FA DI TUTTO PER PROTEGGERE LUNA MARIE



SOLO SU VOI

LA GRANDE FAMIGLIA BERLUSCONI

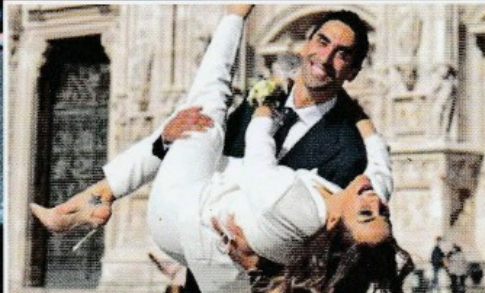
BARBARA BATTE OGNI RECORD: ASPETTA IL QUINTO FIGLIO SPERANDO SIA FEMMINA

SMUTNIAK BELLO INTERPRETARE DONNE FORTI



VENTURA & TERZI
SIAMO I PROMESSI SPOSI MA MAI CON LE MASCHERINE

SETTA DRAGHI? L'UOMO DELLA PROVVIDENZA



PALMAS & MAGNINI
LORO INVECE SI SONO GIÀ DETTI SI SFIDANDO LE REGOLE DELLA PANDEMIA



GIULIA STABILE
SUL PODIO DI AMICI

Maria De Filippi stravince, anche nel tenere a battesimo nuove coppie

AMORI & ALLORI

Maggio - 27 maggio 2021 - 1,00€
ISSN 2724-339X
9 472224 190039
Printed in France - BE 65,00 - PREGIATI 63,00 - FCL 0,00

LA VILLA



A cura di Camilla Rocca Innamorata di storia e leggende, ma anche di ricette e vino, con questa rubrica abbina le due passioni, viaggiando per l'Italia e nel mondo.

STORIE NOBILIARI: LA FAMIGLIA SPALLETTI TRIVELLI

La famiglia Spalletti Trivelli è tra le più importanti dell'aristocrazia italiana. Nel 1500 gli Spalletti erano commercianti del Canton Ticino, poi proprietari terrieri in Emilia, fino a quando la famiglia si unì ai Trivelli nella produzione e nel commercio della seta. Personaggio chiave fu senz'altro Gabriella Rasponi, moglie di Veniceslao II Spalletti Trivelli, nipote di Carolina Bonaparte, ovvero la moglie di Giacchino Murat e sorella minore di Napoleone Buonaparte, che si impegnò a lungo per migliorare

la condizione femminile e fu nominata Presidente del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane. È proprio lei che acquistò il terreno davanti ai giardini del Quirinale dove sorgeva la casa di Tito Pomponio Attico, uomo di cultura e amico di Cicerone, e affidò all'architetto Domenico Avenali (che si avvale della collaborazione di valenti artisti ed artigiani come Edoardo Gioja) l'incarico di costruire Villa Spalletti Trivelli a Roma.

La villa: Grazie alla intelligente sensibilità della

Contessa Rasponi, diventa un cenacolo politico e culturale: ogni giovedì pomeriggio i suoi saloni sono frequentati da personaggi di spicco dell'epoca tra cui Romualdo Bonfadini, Sidney Sonnino e Rabindranath Tagore, premio Nobel per la letteratura nel 1913. Nel 1887 Villa Spalletti fu sede delle "grandi manovre dell'esercito italiano", in quell'occasione furono ospitati il Re Umberto I di Savoia e la Regina Margherita.

